

STATI UNITI, WASHINGTON

Bersani: Dialogo riavviato, siamo credibili

Riprendono le relazioni di dialogo tra Usa e Italia tra gli operatori industriali dei due Paesi "sotto il profilo economico reale". Così il ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, incontrando lunedì scorso, in tarda serata, i giornalisti al termine della seconda giornata di visita negli Stati Uniti. "La percezione - aggiunge - è che siamo degli interlocutori affidabili sul piano industriale, non solo nell'aeronautica e nella difesa. Siamo visti come partner per capacità di mettere insieme competenze non solo nel caso di Finmeccanica, ma anche delle Pmi che stanno emergendo". Bersani cita l'incontro con il vice presidente di Boeing, Bob Bauerlein. "E' stato un'occasione per sviluppare temi affrontati due mesi fa a Roma con il presidente della compagnia, James Mc Nerney". Poi nell'incontro al Pentagono con il vicesegretario alla Difesa, Gordon England, vengono esaminati argomenti di tipo industriale e tecnologico per ribadire il carattere saldamente europeo dell'Italia, ma con "importanti prospettive di cooperazione con le realtà degli Usa". E' necessario, osserva ancora il ministro italiano, "garantire una progressiva e sempre maggiore presenza dell'industria italiana nelle commesse della difesa ameri-

cana, come nel caso del Joint strike fighter", il supercaccia da combattimento realizzato anche con il contributo dell'Italia. "Chiediamo di ricoprire però un ruolo non secondario, ma partecipativo: è un interesse, ma anche una posizione di principio", sottolinea Bersani. Quanto ai colloqui con il sotto segretario al Commercio internazionale, Franklin Lavin, "abbiamo trattato lo stato delle trattative del Doha Round, riscontrando una posizione ottimista rispetto alla fase di stallo". Sul fronte dell'energia, il ministro ricorda la necessità di un ruolo guida tra Usa ed Europa nello "scenario energetico alternativo". In più, secondo quanto si apprende, Bersani ribadisce nel corso dei lavori della conferenza dell'Aspen Institute presso l'ambasciata italiana, l'opportunità di un uso ottimale delle risorse a disposizione. A tal proposito, sempre da quanto è possibile ricostruire, il titolare del ministero dello Sviluppo economico annuncerà il prossimo 19 febbraio la volontà di accelerare sul fronte "dell'ottimizzazione dell'energia", introducendo misure per una sua più razionale produzione e distribuzione. A partire, ad esempio, dal settore industriale, come nel caso dei materiali isolanti e del riscaldamento.

